



ROMA CAPITALE

Il Sindaco

dal Campidoglio 13 ottobre 2013

Gentile Presidente, Cari ospiti,

sono onorato di dare il saluto della Città di Roma e mio personale, alla 63^a Giornata Nazionale che celebra le vittime degli incidenti sul lavoro.

Sono dispiaciuto di non essere qui con voi, ma comprenderete che l'agenda di un Sindaco subisce continue modifiche per impegni istituzionali che sopraggiungono improvvisi.

La vostra associazione, per storia ed esperienza si ispira agli alti valori che i nostri Padri Costituenti seppero ben enunciare nella nostra Costituzione, coniugando democrazia e lavoro. La partecipazione e gli interventi del nostro Presidente Giorgio Napolitano ne sono una testimonianza fondamentale.

Con un servizio quotidiano e le iniziative come queste che servono per riportare l'attenzione su questo importante tema, avete il merito di portare avanti un'opera preziosa: creare la mentalità giusta affinché i valori del lavoro siano al primo posto dell'agenda quotidiana della politica, della cultura, della medicina.

Celebrare in questa giornata le tante, le troppe vittime del lavoro è un obbligo per tutti noi. Purtroppo, l'Italia continua a registrare martiri del lavoro ed è assurdo pensare che, ancora oggi, si debba morire nel compiere il proprio dovere.

Per questo Roma è felice di ospitare la 63^a Giornata Nazionale in ricordo delle vittime degli incidenti sul lavoro, un momento importante che mette al centro del dibattito l'uomo, il lavoratore e i suoi diritti.

Roma sarà attiva in prima linea per ricercare strumenti e misure per arginare questo fenomeno. Saremo accanto a voi, agli 11.000 iscritti a Roma e alle migliaia in Italia, in questo impegno incessante e quotidiano che vede ANMIL in prima linea per il rispetto della sicurezza sul lavoro.

Un caro saluto a tutti voi,

Prof. Ignazio R. Marino

ANMIL Onlus

Via A. Ravà, 124 Roma